

# È possibile utilizzare licenze di rete in una configurazione mista con licenze per singola postazione?

In scenari d'uso più complessi, per aziende che necessitano di disporre differenti modalità di accesso alle licenze NextGen e differenti configurazioni delle stesse, è possibile trarre vantaggio dall'uso di un mix di licenze di rete e licenze per singola postazione.

Versione online: <https://nextgen.sant-ambrogio.it/KB992366>

Ultimo aggiornamento: 19 nov 2021

In scenari d'uso più complessi, per aziende che necessitano di disporre differenti modalità di accesso alle licenze NextGen e differenti configurazioni delle stesse, è possibile trarre vantaggio dall'uso di un mix di licenze di rete e licenze per singola postazione

## Uno scenario reale con configurazione mista

Per fare un esempio, immaginiamo una società in cui è presente un ufficio preventivazione con diversi operatori e un ufficio tecnico con 3 progettisti. Uno di questi progettisti è solito viaggiare e non è sempre fisicamente presente in ufficio. L'ufficio preventivi usa NextGen saltuariamente, mentre i progettisti ne fanno un uso continuo.

Inoltre, la maggior parte delle volte la società esegue dei calcoli secondo le normative ASME VIII Div. 1 e EN 13445. Solo saltuariamente capita di eseguire dei calcoli secondo AD 2000 ed ASME VIII Div. 2.

*Per ottenere il massimo, specialmente in un ambiente con diverse postazioni, è possibile utilizzare contemporaneamente sia chiavi di rete che chiavi per singola postazione.*

Vediamo come tale società può coprire le sue esigenze: abbiamo detto che i progettisti fanno un uso continuo, mentre i preventivisti saltuario. Ipotizziamo quindi 4 licenze: 3 per i progettisti, e una condivisa nell'ufficio preventivi.

Uno dei progettisti non è sempre in ufficio, pertanto sarà necessario fornirgli una licenza per singola postazione. Tutti gli altri potranno accedere a delle licenze di rete.

C'è però da considerare che le licenze di rete devono essere tutte identiche: la società solo saltuariamente utilizza alcuni codici di calcolo e sarebbe uno spreco acquistare molteplici licenze che li includono; tali licenze possono essere caricate su una seconda chiave per singola postazione.

Tenendo presente che NextGen ricerca nell'ordine prima la chiave direttamente connessa al computer e successivamente quella in rete, avremo quindi:

- Una chiave di rete con 2 licenze (ASME VIII Div. 1 e EN 13445), utilizzata da uno dei progettisti e dall'ufficio preventivi
- Una chiave singola postazione (ASME Div. 1, ASME Div. 2, EN 13445 e AD 2000) usata dal secondo progettista o al bisogno dall'ufficio preventivi
- Una chiave singola postazione (ASME Div. 1 e EN 13445) usata dal progettista itinerante

Questo è naturalmente un punto di partenza, ma in questo modo avremo la massima flessibilità possibile, senza avere un aggravio di costi.